

Modifiche del territorio e della malacofauna nel corso dell'Olocene. Il caso di Bazzarola (Reggio Emilia)

Alberto Girod

Riassunto

I suoli dell'Olocene del territorio vicino a Reggio Emilia (Nord Italia) presentano due facies: quella antica è antecedente alle fasi di erosione del territorio e a quella di occupazione antropica; la seconda conserva le testimonianze di insediamenti del Neolitico a Ceramica Impressa, del Tardo Neolitico e delle fasi alluvionali verificatesi dopo l'abbandono del sito per arrivare fino all'età romana. I molluschi sono abbondanti in tutta la stratigrafia. Le specie d'acqua dolce sono presenti fino alla fase tarda di occupazione preistorica e dimostrano che in questa zona è sempre esistito un corso d'acqua con modesta corrente, successivamente cancellato dalle alluvioni. Il popolamento di molluschi terrestri è composto soprattutto da specie igrofile e fiticole; le variazioni che si notano tra queste associazioni denotano che l'umidità dei suoli non è stata uniforme nel corso dei millenni e che la vegetazione arborea si è spesso modificata. Sono evidenti le oscillazioni di frequenza nelle specie di bosco sciafilo e in quelle di bosco eliofilo. Le specie xerofile, sempre presenti in modo modesto, hanno un solo episodio di incremento durante la fase alluvionale successiva all'abbandono del sito.

Abstract

MODIFICATIONS OF THE TERRITORY AND OF THE MOLLUSC COMMUNITY IN THE COURSE OF THE HOLOCENE: THE CASE OF BAZZAROLA (REGGIO EMILIA)

The Holocene soils of the territory in the vicinity of Reggio Emilia (Northern Italy) present two facies: the ancient one predates the phases of erosion of the territory and the phase of human occupation; the other one preserves the evidence of Neolithic settlements with Impressed-ceramic, of the Late Neolithic, and of the alluvial phases occurring after abandonment of the site up to the Roman age. Molluscs are abundant throughout the stratigraphic levels. The fresh-water species are present up to the late phase of prehistoric occupation and prove that in this area there has always existed a water course with a modest current, subsequently cancelled out by the floods. The population of land snails is above all made up of hydric and phyticolous species; the variations that are noted between these associations denote that the humidity of the soils has not been uniform in the course of the millennia and that the arboreal vegetation has frequently been modified. There are evident oscillations in frequency of the species of sciophilous woods and in those of heliophilous woods. The xerophilic species, which are in all cases present to a modest extent, present just one episode of increase during the alluvial phase subsequent to abandonment of the site.

**REGGIO EMILIA
MUSEI CIVICI**

**p
d'A**

**PAGINE DI
ARCHEOLOGIA**

ALBERTO GIROD

**MODIFICHE DEL TERRITORIO E DELLA MALACOFAUNA
NEL CORSO DELL'OLOCENE.
IL CASO DI BAZZAROLA (REGGIO EMILIA)**

2-2003/2004